

a cura di **Marco Fabrizio**, *avvocato in Roma*

29
MARZO

Combustibili solidi secondari (CSS): certificazioni equivalenti ai fini di produzione e sistema di gestione della qualità

Il 29 marzo 2014 termina il periodo transitorio previsto dall'art. 16, comma 1, D.M. n. 22/2013, durante il quale le certificazioni UNI EN ISO 9011 e UNI EN ISO 14001 sono considerate equivalenti ai fini degli *standard* di produzione ex art. 5, comma 1, D.M. n. 22/2013, e del rispetto degli *standard* UNI EN 15358 o EMAS ex art. 9, comma 1.

SOGGETTI	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Chiunque	-	-

31
MARZO

Gas a effetto serra: comunicazione annuale delle emissioni rilasciate

I gestori di "impianto" e gli "operatori aerei" amministrati dall'Italia di cui al D.Lgs. n. 30/2013 devono inviare entro il 31 marzo 2014 al Comitato nazionale di gestione e attuazione della direttiva 2003/87/CE, presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'apposita dichiarazione annuale relativa alle attività e alle emissioni di gas serra rilasciate nell'anno solare precedente. Dovranno essere utilizzate il formato e le modalità di comunicazione definite dal Comitato medesimo, indicando le emissioni iscritte nel Registro dell'Unione.

In caso di mancata comunicazione e iscrizione, di comunicazione incompleta ovvero qualora il Comitato accerti che le emissioni comunicate non sono state monitorate conformemente alle disposizioni sul monitoraggio e sulla comunicazione delle emissioni, lo stesso Comitato procede a effettuare una stima conservativa delle emissioni entro il 15 aprile di ciascun anno e il gestore o l'operatore aereo amministrato dall'Italia dovrà adempiere all'obbligo di restituzione di cui all'art. 29, comma 3, D.Lgs. n. 30/2013, sulla base di questa stima conservativa (art. 34, comma 3).

In caso di mancata presentazione della comunicazione (verificata secondo quanto stabilito all'art. 35) o nel caso di dichiarazione falsa o incompleta, è prevista, salvo che il fatto costituisca reato, una sanzione amministrativa pecuniaria da 2.500 euro a 50.000 euro (art. 36, comma 5).

SOGGETTI	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Gestori di "impianto" e "operatori aerei" amministrati dall'Italia di cui al D.Lgs. n. 30/2013	Annuale	31 marzo 2015

Emissioni di gas a effetto serra: impianti di ridotte dimensioni

Il 31 marzo 2014 è il termine previsto a carico dei gestori di impianti di ridotte dimensioni ex Allegato I alla delibera del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto 25 luglio 2013, per effettuare la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra per le attività ex Allegato I al D.Lgs. n. 30/2013, secondo il modello predisposto dal Comitato e disponibile sui siti www.minambiente.it e www.mise.gov.it. La comunicazione dovrà essere sottoscritta dal gestore dell'impianto con firma digitale basata su un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato ex D.Lgs. n. 82/2005 e preventivamente trasmessa al Comitato

ADEMPIMENTI E SCADENZE

(art. 7, delibera del Comitato 25 luglio 2013).

Scade anche il termine per inviare al Comitato la documentazione attestante l'eventuale chiusura di impianti effettuata nell'anno precedente (considerando tale anche la sospensione dell'attività per un periodo continuativo a 10 mesi) (art. 9, delibera 25 luglio 2013).

SOGGETTI	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Gestori di impianti di ridotte dimensioni ex Allegato I alla delibera del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto 25 luglio 2013	Annuale	31 marzo 2015

Rapporto annuale del GSE sull'energia elettrica da impianti solari fotovoltaici

Il 31 marzo 2014 scade il termine entro il quale il GSE deve trasmettere, al Ministero dello Sviluppo economico, al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, alle Regioni e alle Province autonome nonché all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, un rapporto relativo all'attività svolta e ai risultati conseguiti a seguito dell'applicazione del decreto 5 luglio 2012 e dei decreti attuativi dell'art. 7, decreto legislativo n. 387/2003. Decorsi 30 giorni dalla data di trasmissione del rapporto il GSE, in assenza di osservazioni da parte dei Ministeri interessati, dovrà pubblicare il rapporto stesso sul proprio sito *internet* (art. 14, D.M. 5 luglio 2012).

SOGGETTI	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
GSE	Annuale	31 marzo 2015

Rumore: controllo sul mercato delle macchine e attrezzature destinate a funzionare all'aperto

Il 31 marzo 2014 scade il termine entro il quale i responsabili del controllo sul mercato delle macchine e delle attrezzature destinate a funzionare all'aperto devono predisporre un *report* con i risultati dell'attività di controllo svolta nonché indicativo degli obiettivi strategici per l'annualità successiva (art. 2, comma 4, D.M. 4 ottobre 2011).

SOGGETTI	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Responsabili del controllo sul mercato delle macchine e attrezzature destinate a funzionare all'aperto, designati in tal senso dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare	Annuale	31 marzo 2015

Relazione annuale dei gestori di grandi impianti di combustione sui combustibili liquidi contenenti zolfo

I gestori di Grandi impianti di combustione che importano olio combustibile pesante da Paesi terzi o che lo ricevono da Paesi membri dell'Unione europea devono inviare, entro il 31 marzo 2014, all'ISPRA e al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, i dati concernenti i quantitativi di olio combustibile pesante importati nell'anno precedente e il relativo contenuto di zolfo, osservando le modalità e utilizzando i moduli indicati nella Parte I, Sezione 3, Appendice 1, Allegato X alla parte V, D.Lgs. n. 152/2006.

In caso di mancata trasmissione entro il termine, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare potrà ordinare ai soggetti di provvedere, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 650, cod. penale. (Art. 295, comma 2, e art. 296, comma 5, D.Lgs. n. 152/2006)

SOGGETTI	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Gestori di grandi impianti di combustione che importano olio combustibile pesante da Paesi terzi o che lo ricevono da Paesi membri dell'Unione europea	Annuale	31 marzo 2015